



Delibera della Giunta Regionale n. 531 del 11/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE RISORSE PER L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE TRA REGIONE CAMPANIA E CONFERENZA EPISCOPALE CAMPANA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a)** con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RdC);
- b)** con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- c)** con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021 - 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- d)** con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
- e)** il PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, prevede, nell'ambito della Priorità Inclusione Sociale Ob. Specifico ESO 4.8 Azione 3.h.5 *interventi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, mirati al superamento di situazioni di temporanea difficoltà economica, anche attraverso percorsi di empowerment, rivolti a cittadini di paesi terzi, a persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione, a vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria;*
- f)** con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- g)** con Delibera di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- h)** con Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;
- i)** con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 è stato approvato il Manuale delle Procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello, i relativi allegati e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;
- j)** con Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 dell'ADG FSE sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;

Premesso altresì che

- a) in data 17/09/2024 è stato sottoscritto l'Accordo di coesione per la Campania tra il Governo italiano e la Regione Campania, finalizzato all'assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 già imputate programmaticamente alla Campania, da destinarsi ad interventi di potenziamento infrastrutturale dei territori, nonché per investimenti strategici per le imprese e per il miglioramento del benessere delle famiglie;
- b) ai sensi dell'articolo 1, comma 54 della legge 178/2020, il Fondo di rotazione ex art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183 "concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027";
- c) l'allegato n. A5 del suddetto accordo prevede, tra l'altro, misure in favore della famiglia, con particolare riguardo alle famiglie a rischio di esclusione sociale e marginalizzazione, nonché a sostegno della natalità;

Rilevato che

- a) gli obiettivi di perequazione socioculturale, di contrasto alla marginalizzazione sociale e di promozione dell'invecchiamento attivo sono ragionevolmente conseguibili anche attraverso forme di collaborazione della Regione con enti e istituzioni, anche del terzo settore, presenti sul territorio regionale, che svolgano o possano svolgere attività coerenti con le finalità suddette;
- b) tra gli obiettivi di cui all'art. 8 dello statuto della Regione Campania rientra, tra gli altri, il riconoscimento e la valorizzazione delle attività associative svolte in ambito sociale, culturale, economico e politico;
- c) la legge regionale 11/2007 prevede la tutela della famiglia e dei soggetti vulnerabili, soprattutto minori e anziani a rischio di emarginazione, promuovendo interventi anche di tipo sinergico con soggetti del terzo settore, associazioni di promozione sociale e altri soggetti della solidarietà locale, nell'ottica dell'integrazione e dell'inclusione sociale;
- d) la legge regionale 26/2016 riconosce i giovani come ricchezza del territorio e come risorsa fondamentale ed essenziale della comunità e promuove politiche che valorizzano i giovani e ne sostengono i percorsi di crescita, anche al fine di contrastare il disagio giovanile, i fattori di rischio e la devianza dei giovani con progetti e iniziative di prevenzione e di buone pratiche, anche attraverso la collaborazione con enti locali e associazioni senza fini di lucro;
- e) in tale contesto, la Conferenza Episcopale Campana (C.E.C.), organicamente collegata alla Conferenza Episcopale Italiana (St. CEI 43,1), si pone quale autorevole interlocutore dell'Amministrazione regionale, anche per il tramite delle Caritas Diocesane e attraverso le forme di associazionismo di giovani ispirati a finalità solidaristiche e sociali, e garantisce attraverso le varie sedi dislocate sul territorio regionale, un presidio sociale e ben radicato, sia per l'azione di contrasto alla povertà, anche di tipo socioculturale, sia per il rapporto che naturalmente si instaura con le famiglie soprattutto le più vulnerabili e a rischio di discriminazione e a coloro che hanno bisogno di assistenza umanitaria con i giovani, nonché le Istituzioni presenti sul territorio;
- f) le iniziative da assumere per il conseguimento degli obiettivi di perequazione e inclusione sociale, giacché connotate da finalità aggregative e formative nonché preordinate al sostegno dei nuclei familiari più esposti alla povertà e delle fasce deboli della popolazione, risultano rispondenti agli obiettivi istituzionali perseguiti dalla Regione Campania e dalla C.E.C.,

ciascuna per quanto di rispettiva competenza;

Preso atto, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) con DGR n. 186 del 17.04.2024 è stato approvato uno schema di Protocollo di collaborazione istituzionale tra Regione Campania e Conferenza Episcopale Campana, avente ad oggetto l'individuazione di aree comuni d'intervento, coerenti con le finalità e gli obiettivi in premessa, con particolare riguardo a:

- contrasto alla povertà nelle sue varie forme, anche attraverso programmi ed interventi gestiti dalla Caritas, e sostegno all'inclusione in favore di minori a rischio, ragazzi in difficoltà familiare, immigrati, carcerati ed ex carcerati, Rom e minoranze, servizi dormitorio e mensa destinati alle persone che versano in grave situazione di emarginazione sociale;

- valorizzazione di giovani e ragazzi, in particolare attraverso gli Oratori; organizzazione di attività parascolastiche per minori e giovani, anche di tipo culturale e ricreativo, per educare al senso di comunità e al rispetto dell'altro, attraverso gli Oratori e strutture analoghe;

- promozione di servizi educativi delle diocesi per i giovani e i ragazzi, attraverso le Diocesi, le Parrocchie e gli Oratori;

- potenziamento del valore della famiglia e dell'assistenza scolastica, anche per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;

- contributo alla riduzione del fenomeno dello spopolamento dei piccoli centri, specialmente nelle aree interne, mediante il recupero e la salvaguardia delle tradizioni civili e religiose;

- sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, al fine di favorire la responsabilità nei confronti dell'ambiente;

b) il protocollo anzidetto, sottoscritto in data 17/09/2024, prevede l'impegno della Regione di promuovere e sostenere, sul piano finanziario, le iniziative concertate con la C.E.C. in coerenza con le finalità di cui al medesimo Protocollo;

c) le finalità di cui al suddetto Protocollo, da conseguirsi tramite azioni concertate tra Regione Campania e C.E.C., risultano coerenti con i criteri delle selezioni delle operazioni e con gli obiettivi del Programma Regionale Campania FSE+ 2021/2027 e, in particolare, con l'obiettivo specifico ESO 4.8 *“incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati”*; Azione 3.h.5 *“interventi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, mirati al superamento di situazioni di temporanea difficoltà economica, anche attraverso percorsi di empowerment, rivolti a cittadini di paesi terzi, a persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione, a vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria”*, nonché con gli obiettivi di politica regionale in materia di welfare;

d) le iniziative anzidette risultano coerenti, altresì, con le finalità del programma complementare 2021/2027 afferenti all'area tematica 10 – Sociale e Salute, dedicata, tra gli altri, ad interventi volti al miglioramento del benessere delle persone e dei nuclei familiari, con particolare riguardo

alle famiglie a rischio di marginalizzazione sociale;

e) in conformità alla Legge Regionale n. 11/2024 (“**Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 e variazione di bilancio della Regione Campania**”) sono state allocate risorse per € 1.500.000,00 sul capitolo UO5974 denominato “*contributo in favore della Conferenza Episcopale Campana (C.E.C.) – Regione Ecclesiastica della Campania*”, nella disponibilità della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, per la realizzazione degli interventi di cui al citato protocollo conformi agli obiettivi di perequazione sociale da perseguire;

f) il programma di interventi risulta complesso e investe profili e obiettivi coerenti anche con le misure contenute sia nei fondi strutturali di competenza sia in quelli nazionali e pertanto, in ossequio al principio di addizionalità, si propone di dover concorrere alla realizzazione delle finalità di cui al presente provvedimento giusta integrazione di ulteriori risorse per 3,5 Mln a valere sul PR Campania FSE+ e/o sul Programma Complementare 2021/2027 nell’ambito della area tematica 10 sociale e salute – linea d’intervento 10.03 servizi socioassistenziali, per una migliore allocazione delle risorse rispetto ai beneficiari di riferimento;

Ritenuto pertanto

- a) di dover programmare, per l’attuazione delle iniziative previste dal Protocollo di Collaborazione Istituzionale sottoscritto in data 17/09/2024 tra la Regione Campania e la C.E.C., in conformità e nella vigenza del medesimo, risorse per complessivi € 5.000.000,00 così ripartite:
 - € 3.500.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 Priorità Inclusione Sociale, azione 3.h.5 e/o su quelle a valere sul Programma Complementare 2021/2027 - area tematica 10 sociale e salute – linea d’intervento 10.03 servizi socioassistenziali, stante la coerenza con le finalità e gli obiettivi dell’iniziativa.
 - € 1.500.000,00 a valere sulle risorse regionali;
- b) di dover subordinare l’impiego delle risorse programmate alla presentazione da parte della C.E.C. di una proposta progettuale articolata in ordine alle linee d’azione previste dal citato Protocollo, da condividersi nel merito con l’amministrazione regionale;
- c) di dover dare mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie di assumere ogni consequenziale provvedimento, ai fini della piena attuazione del Protocollo per quanto di competenza dell’amministrazione regionale, garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria, nazionale e regionale richiamata in narrativa;

Acquisito

- a) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. 2024/UDCP/GAB/GAB del 11/10/2024;
- b) il parere dell’Autorità di Gestione FSE e FSC reso con nota prot. 2024.0479572 del 11/10/2024;
- c) il parere dell’Autorità di gestione FSER reso con nota prot. 2024.0468774 del 07/10/2024;

Preso atto

della DGR n. 186/2024 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di Protocollo di collaborazione istituzionale tra Regione Campania e Conferenza Episcopale Campana nonché del relativo Protocollo sottoscritto tra le parti in data 17/09/2024;

Visti

Tutti gli atti e provvedimenti richiamati in narrativa

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di programmare, per l'attuazione delle iniziative previste dal Protocollo di Collaborazione Istituzionale sottoscritto in data 17/09/2024 tra la Regione Campania e la C.E.C., in conformità e nella vigenza del medesimo, risorse per complessivi € 5.000.000,00 così ripartite:
 - € 3.500.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 Priorità Inclusione Sociale, azione 3.h.5 e/o su quelle a valere sul Programma Complementare 2021/2027 - area tematica 10 sociale e salute – linea d'intervento 10.03 servizi socioassistenziali, stante la coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'iniziativa.
 - € 1.500.000,00 a valere sulle risorse regionali;
2. di subordinare l'impiego delle risorse programmate alla presentazione da parte della C.E.C. di proposta progettuale articolata in ordine alle linee d'azione previste dal citato Protocollo, da condividersi nel merito con l'amministrazione regionale;
3. di dare mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie di assumere ogni consequenziale provvedimento, ai fini della piena attuazione del Protocollo per quanto di competenza dell'amministrazione regionale, garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria richiamata in narrativa;
4. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore al Bilancio, all'Assessore alle Politiche Sociali, alla Direzione Generale 50.05.00, alla Direzione 50.01.00, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie 50.13.00, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.